

Taccuino di Ennio Elena

Il ministero delle Alluvioni

La disastrosa alluvione in Portogallo e il ricordo — di recente rinfrescato — di quelle che un anno fa colpirono l'Italia, informano una nota di agenzia, hanno indotto il governo italiano a mettere allo studio alcuni importanti provvedimenti in materia. Tra quelli di maggior rilievo — prosegue la stessa fonte — rientra l'intenzione, attribuita personalmente all'on. Moro, di costituire un ministero delle Alluvioni, con due sottosegretari, uno alle Previsioni Meteorologiche e uno agli Sgombramenti e Frane.

Compito del nuovo ministero non è, come potrebbe apparire a tutta prima, quello di fare in modo che i danni arrecati da eventuali alluvioni siano ridotti al minimo, poiché in tal caso basterebbero i disastri esistenti. La idea si fonda sul presupposto — ampiamente dimostrato dalle disastuose alluvioni nel Portogallo — che da quello del novembre del '66 — che quando « piove con violenza quasi biblica » bisogna prendere atto che piove e, prima di tutto, preoccuparsi di stroncare le speculazioni dei comunisti (magari ispirandosi a Salazar) ed evitare che si baghino i missili a testata atomica della NATO.

Una certa azione preventiva, in verità, rientra nei compiti del nuovo ministero, ed è quella affidata al sottosegretario alle Previsioni Meteorologiche. Compito del nuovo sottosegretario è la lettura dei bollettini meteorologici, completata da quella degli oroscopi.

E' previsto, tra l'altro, che tutte le mattine un funzionario del nuovo ministero si rechi nell'abitazione del presidente del Consiglio per comunicargli le ultime previsioni del tempo.

Il sottosegretario alle Previsioni Meteorologiche, non si limiterà alla lettura dei bollettini con le previsioni a breve termine, ma affronterà i problemi in una prospettiva molto più ampia, studiando la dinamica delle masse atmosferiche in base ad osservazioni sincrone per determinare la direzione di marcia delle diverse perturbazioni e annunciarne quindi la loro tempestiva arrivo e, spesso, l'intensità. Per cui la popolazione interpellata non potranno più dire « Piove, governo ladro! », perché saranno state informate per tempo. E, come si dice, uomo avisato è mezzo salvato (anche se bagnato).

Ultimo compito, ma non meno importante, affidato al sottosegretario alle Previsioni Meteorologiche sarà quello di evitare che nei bollettini si parli di « perturbazioni provenienti dall'Atlantico ». E' questo perché la parola Atlantico verrebbe immediatamente collegata, per associazione di idee, a quella di Patto Atlantico e al potrebbe quindi diffondere la convinzione — specie in un momento di così acuta polemica sulla NATO — che il Patto Atlantico provochi anche tempeste e nubifragi. L'accorgimento sarebbe opera, in particolare, degli onorevoli Paolo Rossi, Venerio Cattani e Mario Tassari e sarebbe stato ispirato da un'al. Masima personalità.

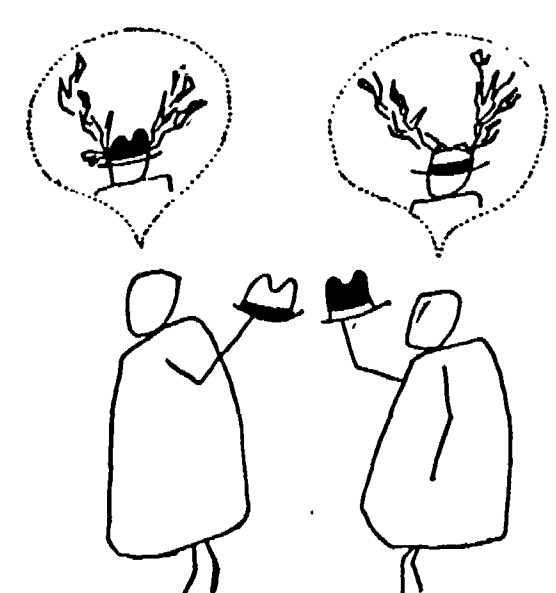
Più incerti appaiono i compiti del sottosegretario agli Sgombramenti e alle Frane il quale, come dice la denominazione, non può intervenire se non quando ci siano smottamenti a frane. Comunque un compito pare già fin da ora chiaro: quello di evitare che si baghino i missili della NATO. Per quanto riguarda appunto i missili, verranno preparati appositi cappucci di naifon, confezionati da sartù di sicura fede democratica che intendono la NATO come una scelta di civiltà. Inoltre, a quanto si sa, verrà svolta un'intensa attività di propaganda per evitare che l'opinione pubblica, fortemente condizionata dai proverbi, ogni volta che piove pensi « Missile bagnato, missile fortunato », così intendendo che il missile bagnato non potrà più essere usato.

Al ministro delle Alluvioni spetterà il coordinamento dell'attività dei due sottosegretari, l'organizzazione di una campagna propagandistica per preparare i cittadini ad eventuali calamitosi eventi e l'organizzazione di un servizio di pronto intervento sui luoghi alluvionali da parte del presidente del Consiglio e dei vari ministri.

Per il coordinamento, si prevede che la maggiore preoccupazione sarà quella di evitare che il sottosegretario alle Previsioni Meteorologiche, dandosi il caso, avverta prima gli elettori del suo collegio. Per quanto riguarda la campagna propagandistica, ci si orienterebbe verso il rilancio di poesie come « La pioggia sul pineto » di D'Annunzio e di canzoni come « Piove » di Domenico Modugno, « Come pioveva » e « La pioggia del ciel cadrà... » di Gilbert Beaud.

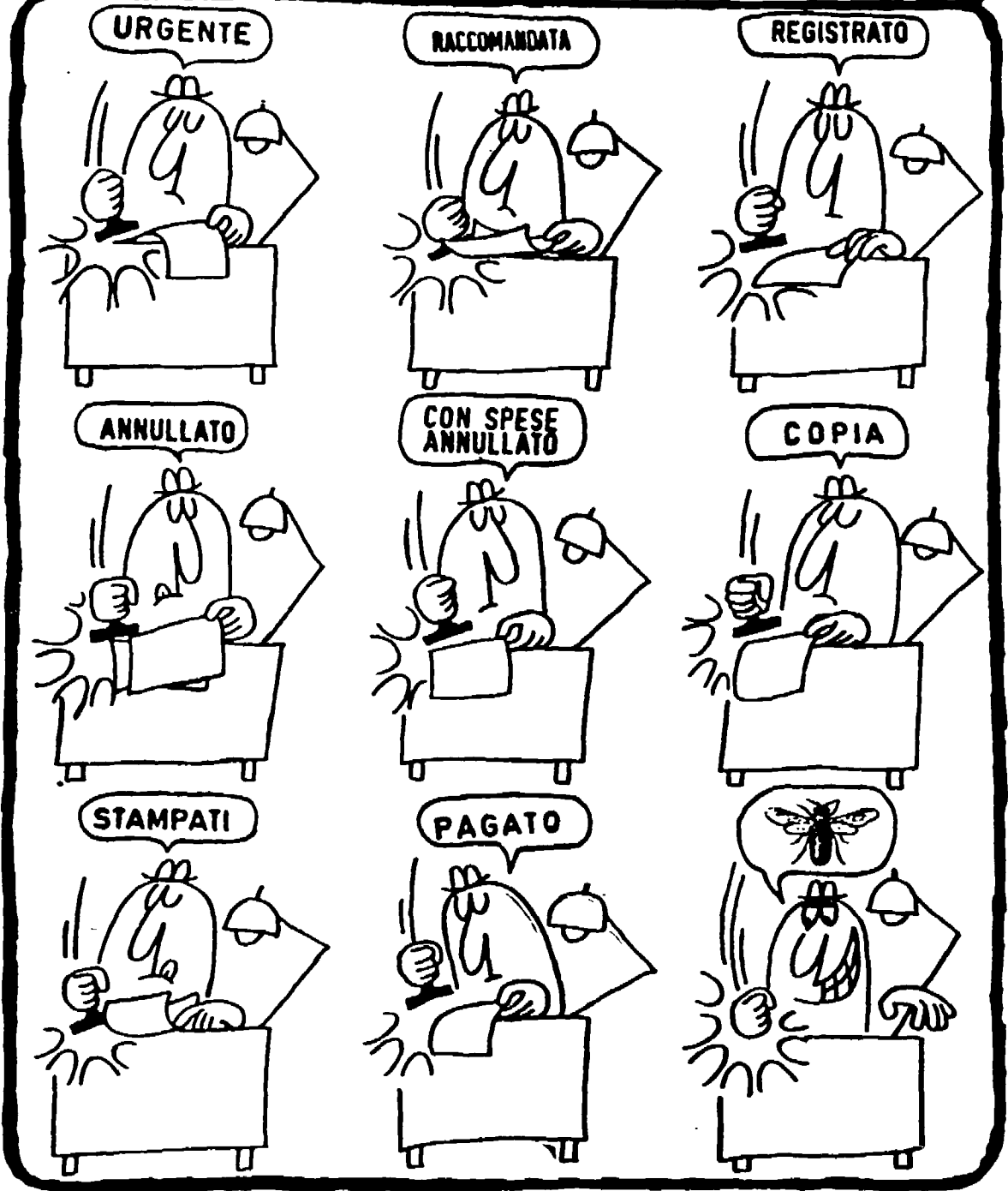
Per il servizio di pronto intervento, sarebbero già in corso trattative con l'attore Alighiero Noschese il quale, essendo un grande imitatore, potrebbe recarsi nei luoghi colpiti dalle alluvioni imitando i diversi ministri e, in modo particolare, il presidente del Consiglio il quale, nella deprecata ipotesi di disastri, risparmierebbe così tempo prezioso restando a Roma a vigilare, per impedire che, dopo gli argini del fiume, cada anche la fede, già così pericolante, nella grande famiglia atlantica della NATO.

LOTTE DI CORRENTE NELLA DC



di Ivan Steiger

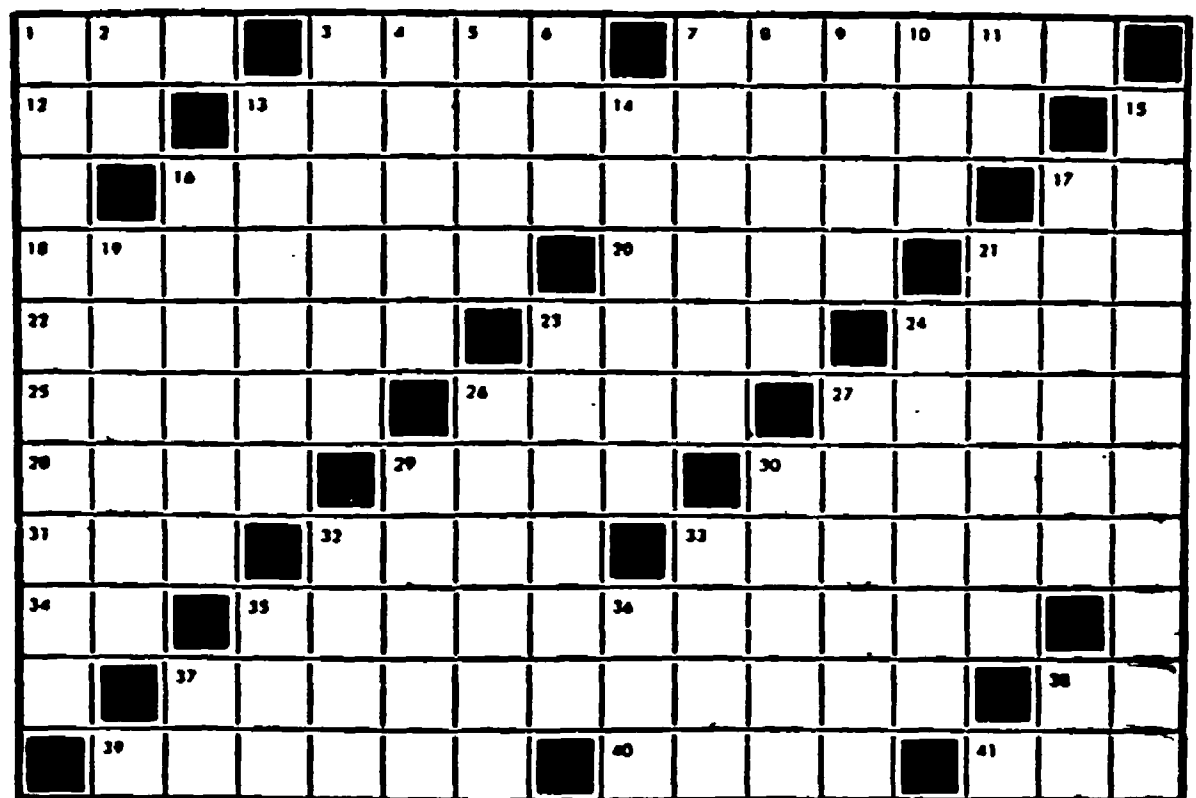
ventisette di giancarlo buonfino



cruciverba

ORIZZONTALI: 1) Un fratello di Sem - 3) Non a buon mercato - 7) Di temperatura può causare un raffreddore - 12) Iniziali di Bolto - 13) Incisione sull'addome a scopo diagnostico - 16) La voce di chi impartisce un ordine perentorio - 17) Preposizione articolata - 18) Antica città greca nell'Eubea - 20) Buona combinazione al poker - 21) Tre lettere di Carolina - 22) Antico popolo sannita - 23) E' vicina in un film di Bellocchio - 24) Ladislo, pittore ungherese del secolo scorso - 25) Irriducibile la biancheria - 26) Privi di compagnia - 27) C'è quello a buoi - 28) Il nome di Buzzati - 29) Buia, oscura - 30) Los Marcellus che cantano - 31) Componenti poetici - 32) Uno dei profeti minori - 33) Lo sono tra loro genitori e figli - 34) Sigla di Ravenna - 35) Film sul genere di « Per un pugno di dollari » - 37) Cifre dispari - 38) Sigla di Siracusa - 39) La maggiore delle isole della Sonda - 40) La respirazione - 41) Antenna.

VERTICALI: Lo sportivo col permesso - 2) Austria e Belgio - 3) Vi si versa acqua per lavarsi - 4) Pesci mancanti delle pinne ventrali - 5) Difficile da trovare - 6) Preziosi - 7) Uccello del gullinacel assai comune in Italia - 8) Ostentazione vuota e insolente - 9) Gli amici parigini - 10) Nome di donna - 11) La fine della pazienza - 12) Brillante, lucente - 14) Fu detto il « flagello di Dio » - 15) Contenitore di confetti medicinali - 16) Son detti « scarponi » - 17) Il biblico monte ove si arenò l'arca di Noè - 19) L'eroina della « Gerusalemme Liberata » che sedusse Rinaldo - 21) Simpatia e grazia - 23) Reparto di ospedale - 24) Divide due stanze - 26) Tutt'altro che dritto - 27) Un tipo di tela resa impermeabile - 29) Divertenti - 30) I soldati a piedi - 32) In fin di prece - 33) Un suo capolavoro: « Il maestro di cappella » - 35) Sono affissi vicino alle part. - 36) Tre lettere di Costanza - 37) Sigla di Torino - 38) Sigla di Savona.



SOLUZIONE

ORIZZONTALI: 1) Caltanissetta; 2) AB; 3) C; 4) S; 5) A; 6) S; 7) T; 8) O; 9) S; 10) S; 11) S; 12) S; 13) S; 14) S; 15) S; 16) S; 17) S; 18) S; 19) S; 20) S; 21) S; 22) S; 23) S; 24) S; 25) S; 26) S; 27) S; 28) S; 29) S; 30) S; 31) S; 32) S; 33) S; 34) S; 35) S; 36) S; 37) S; 38) S; 39) S; 40) S; 41) S.

100 parole un fatto

Bloccasterzi al ragù

Personalmente, l'idea del signor Leon Samson ci sembra molto convincente ed utile. Vedete, infatti: Leon Samson è un giovane greco che vive a Melbourne ed ha deciso di mangiare, un boccone dopo l'altro, un'intera automobile. Ma proprio tutto: dal volante ai copertoni, dal differenziale alla borsa-attrezzi. Di primo acchito, voi dite subito che è matto. Ma pensateci bene. Qui, infatti, bisogna ragionare cifre alla mano. E vediamo.

Il problema dell'alimentazione (anche senza contare la fame del terzo mondo) è sempre più grave: i prezzi aumentano e tanto più aumentano con l'avvicinarsi del Natale. Nel frattempo, tuttavia, aumentano anche le automobili in circolazione. In circolazione? Sì, fa per dire, naturalmente. In realtà le automobili, ormai, stanno ferme negli ingorghi, fanno perdere un mucchio di tempo, logorando i nervi. Abbiamo, insomma, troppe auto e pochi quattrini.

Perfino in Italia, che è un Paese di poveracci, c'è ormai una vettura ogni 8,4 abitanti (a Torino, addirittura, una su cinque). E allora rifate i vostri conti. Se gli italiani cominciano a mangiare auto, tutti i problemi si risolvono.

Farfarello

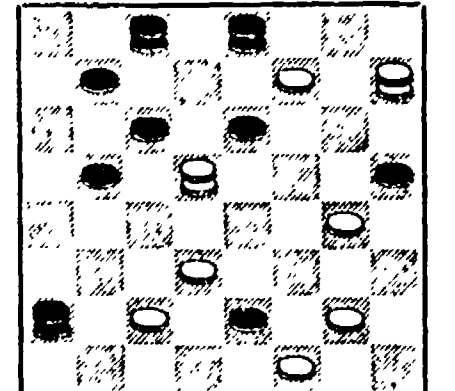
LA CARICA DELLA 13'



di Ivan Steiger

dama

Problema di Luigi CONDEMI



Il bianco muove e vince in 7 (sette) mosse.

Soluzione del problema precedente: 24-20, 31-24, 15-12, 6-13; 12-3, 1-10; 16-12, 24-15; 14-11, 15-6; 23-14; 10-19; 3-26, 8-15; 30-23, 19-23; 26-12 e vince.

